

Demografia Siena al terzo posto, dopo Prato e Firenze, per l'immigrazione straniera Costretti a fare i conti con la vecchiaia

Gli over 85enni aumentano del 22%, gli ultra 75 del 10%

SIENA - I dati relativi ai cambiamenti demografici in provincia di Siena nel 2008 fotografano una realtà in forte trasformazione con un aumento del 6,1% della popolazione residente rispetto al 2000 e 269.473 abitanti contro i 3707818 della Regione Toscana, che dal 2000 è cresciuta del 4,5 per cento. La causa principale di questo fenomeno è l'aumento di immigrazione da Paesi stranieri e dal Sud Italia che nel 2008 è stato pari al 45,79% (in Toscana 37,40%). L'incidenza della sola popolazione straniera sul totale degli abitanti in provincia di Siena è del 9,5 per cento (8,4% in Toscana). In aumento, rispetto al 2002, anche i minori cresciuti del 13,3% per cento (fino a 2 anni: +17%; fino a 5 anni +18,5 per cento; fino a 13 anni +14,5%) con una crescita rispetto alla popolazione complessiva pari al 6%. Rispetto alla popolazione totale di minori, quelli stranieri rappresentano sul territorio provinciale il 13,4 per cento (5287 su 39434 minori totali) con una maggiore incidenza nella zona Valdichiana (15,1%), e a seguire nella zona Senese (13,4%), zona Valdel-

sa (12,8%) e zona Amiata (8,3%). Negli ultimi 5 anni, la presenza dei minori stranieri in provincia è aumentato del 114% (Zona Amiata + 387%; Zona Valdichiana +141%; zona Valdelsa +94%, zona Senese +106%). Diversi stili di vita e la difficile situazione economica incidono sui giovani tra i 18 e i 34 anni che nel territorio senese vivono ancora con i genitori (35,6%, 21,6% uomini e 13,6% donne), mentre solo il 13,1% vive da solo (20,5% uomini e 14,1% donne) e l'11,6% (16,8% uomini e 28,4% donne) ha creato un nuovo nucleo familiare. Basso il tasso di natalità della provincia di Siena pari all'8,65%, inferiore rispetto alla media regionale che è del 9,10%.

Più capelli bianchi In aumento anche gli anziani, che rispetto al 2002 sono cresciuti del 6% rispetto alla popolazione complessiva. Di questi, gli ultra 65enni sono aumentati del 3,3 %, gli ultra 75enni del 9,5% e gli ultra 85enni del 22,6 per cento grazie alle migliori condizioni di vita. Dati che posizionano la provincia di Siena al quarto posto per indice di vec-

chiaia dopo Grosseto, Massa-Carrara e Livorno.

Gli immigrati stranieri Ad arricchire la popolazione autoctona della provincia di Siena la presenza di stranieri, che posizionano il territorio al terzo posto dopo Prato e Firenze con un'incidenza di immigrati sulla popolazione totale del 9,5% pari a 25643 stranieri (a Prato sono 28971 pari all'11,8% e a Firenze 94038 pari a 9,6%). Di questi il 20,9% proviene dall'Albania e il 19,8% dalla Romania, con i romeni che hanno fatto registrare un ritmo più dinamico e incisivo di crescita dal 2003 al 2008 sul territorio (+328,9% contro +62,3% degli albanesi). L'elevata presenza di donne di provenienza ucraina (78,9%), polacca (69,4%) e bulgara (72,4%) confermano la finalità migratoria di un progetto a termine con un maggior impegno in attività assistenziali e obiettivo di rientro nei propri Paesi di origine, mentre stranieri di altra nazionalità testimoniano la volontà di progetti migratori di stabilizzazione con la creazione di nuovi nuclei familiari sul territorio senese. La distribuzione degli stranieri nel-

le diverse zone della provincia di Siena è omogenea tranne nell'Amiata dove la popolazione straniera incide solo per il 5,6% sulla popolazione totale contro il 9,8% della Valdelsa, e il 9,7% di Valdichiana e Zona Senese. In particolare nei Comuni di Chiusdino, Monticiano e Gaiole in Chianti la presenza degli stranieri incide per oltre il 20% sulla popolazione totale, mentre a Siena incide solo per il 7,4%.

Immigrazione meridionale Il numero di immigrati dal Sud Italia dopo il 1990 è quasi pari a quella degli stranieri e rappresenta il 9% della popolazione totale. I Comuni di Buonconvento (11%), Casole d'Elsa (10,5%) e Monteroni d'Arbia (11,6%) sono quelli dove maggiore è l'incidenza di immigrati meridionali. Rispetto al totale, il 42,6% arriva dalla Campania ed è maggiormente concentrato in Valdelsa, mentre il 23,4% proviene dalla Sicilia e abitano prevalentemente in Valdarbia. A conferma di questi dati, nel 2008 un quarto delle famiglie residenti in provincia di Siena risulta di composizione mista.

